



COMUNE DI
BRESCIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SULLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024
E ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI
DOTT.SSA GABRIELLA RODOLFI
RAG. VALTER TAGLIANI

SOMMARIO

Verifiche preliminari	pag. 3
Previsioni di competenza	pag. 8
Entrate correnti	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 9
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	pag. 10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	pag. 12
Entrate in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie e da accensione di prestiti	pag. 14
Spese correnti	pag. 17
Spese in conto capitale e acquisizioni attività finanziarie	pag. 19
Spese per rimborso prestiti	pag. 20
Le previsioni pluriennali	pag. 21
Pareggio di bilancio	pag. 22
Osservazioni	pag. 23
Conclusioni	pag. 23

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Lorenza Marcheggiani, Gabriella Rodolfi e Valter Tagliani, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 30/11/2018 n. 105, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale 26/7/2021 n. 62 è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2022/2024 e che con deliberazione della Giunta comunale 17/11/2021 n. 451 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;
- ricevuto in data 17 novembre 2021 lo schema del bilancio di previsione 2022/2024 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 17/11/2021 n. 452;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale - in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 e la Legge di bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020 n. 178) - lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione 19/12/2019 n. 145 e ss.mm.ii.;
- esaminata la documentazione ricevuta,

hanno verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- *annualità*: le previsioni di ciascun esercizio, coincidente con l'anno solare, sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale;
- *unità*: il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- *integrità*: le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*: i dati contabili del bilancio rappresentano le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria dei corrispondenti esercizi, le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento, è assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, gli stanziamenti di bilancio presentano una chiara classificazione delle voci finanziarie, nel rispetto del sistema previsto a tal fine dall'ordinamento contabile e finanziario;
- *significatività e rilevanza*: il bilancio di previsione presenta in modo completo e corretto i dati e le informazioni significative per le esigenze informative connesse al correlato processo decisionale;
- *flessibilità*: al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, nel bilancio di previsione è stato correttamente stanziato il fondo di riserva, entro i limiti indicati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

- *congruità*: le risorse stanziare appaiono congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali, che sono coerentemente rappresentati nella documentazione di bilancio;
- *prudenza*: in bilancio sono iscritte previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio considerato e stanziamenti di spesa sostenibili in relazione alle risorse previste;
- *coerenza*: i contenuti del bilancio di previsione sono conseguenti agli strumenti fondamentali di pianificazione e programmazione (coerenza interna) ed in particolare del DUP – Documento unico di programmazione, contenente anche il programma triennale delle opere pubbliche.
I contenuti del bilancio sono altresì rispettosi dei vincoli di coordinamento della finanza pubblica, delle direttive e scelte strategiche degli organi di governo pubblico sovraordinati (coerenza esterna);
- *continuità, costanza, comparabilità e verificabilità*: la quantificazione e la destinazione delle risorse stanziare in bilancio sono coerenti con l'obiettivo di garantire che gli equilibri economico – finanziari siano salvaguardati e perdurino nel tempo, applicando criteri costanti di valutazione, al fine di consentire la comparabilità nel tempo dei documenti di bilancio;
- *neutralità*: il processo di formazione del bilancio di previsione, che per sua natura comprende la formulazione di valori di stima, è stato condotto in modo tecnicamente corretto e fondato su principi contabili indipendenti ed imparziali;
- *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- *equilibrio di bilancio*: è rispettato il pareggio di bilancio, nelle sue molteplici declinazioni, come dimostrato nelle pagine che seguono;
- *competenza finanziaria*: le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in modo da consentire la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2022/2024.

Le previsioni di competenza per il triennio 2022/2024 e di cassa per l'esercizio 2022 sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	CASSA 2022
F.do cassa inizio esercizio				94.600.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	39.639.839,12	4.580.000,00	4.560.000,00	
Avanzo di amministrazione	5.790.415,32			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	145.849.000,00	145.849.000,00	145.849.000,00	138.877.240,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.431.029,00	28.745.322,00	27.880.023,00	27.886.972,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	133.097.435,00	138.219.270,00	138.331.700,00	128.201.197,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	101.888.860,08	35.481.742,00	22.050.000,00	82.460.712,17
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000.000,00	42.259.436,00	23.676.030,00	27.678.043,00
Titolo 6 - Accesione di prestiti	23.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	23.000.000,00
Titolo 7 - Andicipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	46.718.000,00	46.718.000,00	46.718.000,00	46.734.354,37
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	541.414.578,52	456.852.770,00	424.064.753,00	569.438.520,39

SPESA	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	CASSA 2022
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti	311.098.165,60	313.999.312,00	312.367.737,00	390.927.018,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	161.178.411,92	73.241.178,00	41.226.030,00	99.599.954,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	7.420.001,00	7.894.280,00	8.752.986,00	7.420.001,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	46.718.000,00	46.718.000,00	46.718.000,00	46.986.005,67
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	541.414.578,52	456.852.770,00	424.064.753,00	559.932.980,17

E' verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei prospetti riportati nelle pagine successive.

Al bilancio di previsione è applicato avanzo presunto per complessivi 5.790.415,32 euro, di cui 5.490.415,32 euro quale quota vincolata e 300.000,00 euro quale quota accantonata. Tra gli allegati al bilancio di previsione sono riportati i prospetti a/1 e a/2 contenenti

l'elenco analitico delle risorse rispettivamente accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto, coerentemente con gli importi sopra citati.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi complessivi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di finale di cassa presunto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2022/2024.

Nella tabella sotto riportata è dimostrato l'equilibrio economico-finanziario preventivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		94.600.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.632.102,28	4.580.000,00	4.560.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	309.377.464,00 0,00	312.813.592,00 0,00	312.060.723,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	311.098.165,60 4.580.000,00 19.663.165,00	313.999.312,00 4.560.000,00 19.663.491,00	312.367.737,00 4.550.000,00 19.659.788,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	7.420.001,00 41.460,00 0,00	7.894.280,00 0,00 0,00	8.752.986,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.508.600,32	-4.500.000,00	-4.500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.067.140,32 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.041.460,00 41.460,00	4.500.000,00 0,00	4.500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M		-0,00	0,00	0,00

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2022, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 1.067.140,32 euro, di cui 967.140,32 euro per avanzo vincolato da trasferimenti e 100.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati;

- la destinazione di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento per 600.000,00 euro;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 4.041.460,00 euro, di cui 41.460,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) e 4.000.000,00 euro di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 e ss.mm.ii).

L'equilibrio di parte capitale e finali sono dimostrati nel seguente prospetto:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.723.275,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	35.007.736,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	139.888.860,08	92.741.178,00	60.726.030,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.041.460,00	4.500.000,00	4.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	161.178.411,92 48.336.312,00	73.241.178,00 43.818.201,00	41.226.030,00 24.595.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Concorre al raggiungimento dell'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2022, l'applicazione di avanzo presunto per 4.723.275,00 euro, di cui 853.597,00 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, da 1.736.948,00 euro da avanzo vincolato da trasferimenti, 1.932.730,00 euro derivanti da avanzo vincolato mutui e 200.000,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2022 raffrontate le risultanze del rendiconto 2020 (accertamenti/impegni sommati al fondo pluriennale vincolato), le previsioni iniziali 2021 e le assestate 2021 alla data di approvazione dello schema di bilancio 2022/2024:

ENTRATE	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.003.024,59	4.694.000,00	6.728.294,02	4.632.102,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	34.511.633,17	41.912.170,10	35.879.184,57	35.007.736,84
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.518.534,69	6.208.367,71	29.058.677,63	5.790.415,32
TITOLO 1				
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	135.654.468,73	141.959.137,00	141.726.219,00	145.849.000,00
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti	73.504.854,70	20.335.496,00	38.738.637,57	30.431.029,00
TITOLO 3				
Entrate extratributarie	112.766.935,71	132.531.593,00	129.480.529,00	133.097.435,00
TITOLO 4				
Entrate in conto capitale	17.594.809,53	61.975.629,53	77.511.105,09	101.888.860,08
TITOLO 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.688.715,66	15.000.000,00	15.109.731,00	15.000.000,00
TITOLO 6				
Accensione prestiti	12.675.274,54	15.000.000,00	15.000.000,00	23.000.000,00
TITOLO 7				
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 9				
Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.180.796,29	67.095.000,00	68.613.000,00	46.718.000,00
TOTALE TITOLI	426.065.855,16	453.896.855,53	486.179.221,66	495.984.324,08
TOTALE ENTRATE	478.099.047,61	506.711.393,34	557.845.377,88	541.414.578,52
SPESE	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1				
Spese correnti, compreso FPV	288.781.483,49	296.029.725,71	326.751.840,43	311.098.165,60
TITOLO 2				
Spese in conto capitale, compreso FPV	66.310.453,45	121.886.631,63	140.600.501,45	161.178.411,92
TITOLO 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	12.675.274,54	15.000.000,00	15.180.000,00	15.000.000,00
TITOLO 4				
Rimborso prestiti	925.459,91	6.700.036,00	6.700.036,00	7.420.001,00
TITOLO 5				
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	61.180.796,29	67.095.000,00	68.613.000,00	46.718.000,00
TOTALE SPESE	429.873.467,68	506.711.393,34	557.845.377,88	541.414.578,52

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	128.720.331,95	135.025.000,00	133.173.946,00	136.936.000,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	6.934.136,78	6.934.137,00	8.552.273,00	8.913.000,00
TOTALE	135.654.468,73	141.959.137,00	141.726.219,00	145.849.000,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

Come noto, la Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dal 2020, l'unificazione delle imposte IMU (imposta municipale unica) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La disciplina della nuova imposta riproduce, in linea generale, la normativa previgente in materia di IMU, fatta eccezione per le aliquote, che sostanzialmente incorporano quelle previste per la TASI. Le previsioni di entrata riferite alla TASI sono pertanto relative esclusivamente al recupero di somme dovute per gli anni di imposta 2019 e precedenti. La previsione di entrata relativa all'IMU è pari a 68.400.000,00 euro per l'imposta in autoliquidazione, a fronte di un assestato 2021 di 68.000.000,00 euro.

La stima relativa all'attività di recupero antievasivo, formulata tenuto conto degli obiettivi assegnati all'affidatario del servizio di supporto, è pari a 8.500.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato in spesa corrente, oltre a 500.000,00 euro per il recupero TASI riferito alle annualità 2019 e precedenti, anch'esso al lordo FCDE.

TARI (TASSA RIFIUTI)

Come noto, il gettito della TARI è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana.

Analogamente agli esercizi precedenti, poiché alla data di stesura dello schema di bilancio di previsione non è stato ancora deliberato il piano del servizio di igiene urbana, quale stanziamento di entrata è stata riproposta la previsione 2021 di 32.965.000,00 euro, ma la quantificazione dell'effettiva stima di gettito sarà formulata a seguito della definizione del piano economico-finanziario.

A legislazione vigente, le agevolazioni straordinarie (sotto forma di riduzioni tariffarie e/o contributi) riconosciute nel biennio 2020/2021, grazie alla normativa emergenziale correlata alla pandemia COVID-19, cessano al 31 dicembre. Coerentemente, non sono previsti, nello schema di bilancio 2022/2024, gli stanziamenti di spesa per la regolazione contabile di tali agevolazioni.

Infine, dall'attività di recupero antievasivo è attesa un'entrata di 1.500.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al FCDE.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'addizione comunale IRPEF, è prevista un'entrata di 24.000.000,00 euro, in linea con le somme annualmente incassate nel biennio 2020/2021, a fronte della conferma dell'aliquota (0,80%) e della soglia di esenzione (13.000,00 euro).

Come annotato nelle note integrative al bilancio, la prevista riduzione degli incassi che saranno contabilizzati nel 2022 in sede di saldo del tributo dovuto per l'anno di imposta 2021 (in relazione al perdurare delle difficoltà economiche correlate alla pandemia) è già stata considerata nell'ambito della contrazione degli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2021.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione relativa all'imposta di soggiorno per l'esercizio 2022 è pari a 800.000,00 euro. Per tale tributo non si è ancora consolidato un trend storico di riferimento, in quanto è stato introdotto dal 1° aprile 2019 (che pertanto non rappresenta un esercizio intero, registrando un incasso complessivamente pari a poco meno di 672 migliaia di euro) mentre nel 2020/2021 il gettito ha risentito sensibilmente delle limitazioni rese necessarie dall'emergenza sanitaria da COVID-19 ed è stato compensato dai trasferimenti statali a titolo di ristoro.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Le spettanze del fondo di solidarietà 2022 sono stimate in 8.913.000,00 euro, in aumento rispetto alle assegnazioni 2021 (8.552.272,87 euro), alla luce del *trend* crescente di cui ha beneficiato il Comune in relazione all'applicazione dei nuovi criteri di riparto (con il progressivo superamento del criterio storico a favore del riconoscimento del differenziale tra fabbisogni standard e capacità fiscali), nonché all'incremento della dotazione complessiva del fondo nazionale, a parziale reintegro delle decurtazioni subite a partire dal 2010 nell'ambito della c.d. *spending review*.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	72.158.914,66	18.215.543,00	36.419.072,09	29.712.249,00
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	212.494,41	-	-	42.600,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	953.617,43	2.053.000,00	2.058.000,00	59.000,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	179.828,20	66.953,00	261.565,48	617.180,00
TOTALE	73.504.854,70	20.335.496,00	38.738.637,57	30.431.029,00

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che assorbono la quasi totalità dei trasferimenti correnti, per il 2022 sono previsti in 29.712.249,00 euro, in evidente riduzione di rispetto al biennio precedente, in quanto a legislazione vigente non è

possibile riproporre i consistenti trasferimenti assegnati negli esercizi 2020/2021 per il ristoro delle riduzioni di entrata e/o per fronteggiare le maggiori spese determinate dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Ciò premesso, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, da Amministrazioni locali e da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 23.039.597,00 euro e sono costituiti principalmente da:

- il contributo statale per il metrobus di 10.000.000,00 euro, introdotto dall'art 1, comma 660, della Legge di bilancio n. 178/2020, ai sensi del quale <<per consentire una gestione della linea M1 della metropolitana di Brescia improntata a criteri di efficienza ed economicità, anche al fine di accrescere la qualità dei servizi erogati, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021>>;
- il c.d. Fondo IMU/TASI, il fondo perequativo introdotto nel 2014 a seguito dell'introduzione della IUC (imposta unica comunale), comprendente anche IMU e TASI (a loro volta sostituite nel 2020 dalla c.d. nuova IMU). A livello nazionale, la dotazione complessiva è pari a 300 milioni di euro annui che, per il Comune di Brescia, corrispondono a 5.272.944,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo del mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.829.311,00 euro;
- il contributo statale per le scuole dell'infanzia per 1.400.000,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il progetto SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 1.215.189,00 euro;
- i contributi statali per il sistema 0-6 anni disciplinato dal D.Lgs. 65/2017 per 1.000.000,00 euro;
- il contributo ministeriale progetti PON (Programmi Operativi Nazionali) nel campo del disagio sociale per 750.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo dei minori introiti da addizionale IRPEF, disposto dall'art. 1 della legge 244/2007 e dell'art. 2 del decreto-legge 93/2008, convertito dalla legge 126/2008, per 682.950,00 euro.
- il contributo statale per minor gettito IMU per 317.780,00 euro;
- il contributo dallo Stato a sostegno dell'immigrazione per il progetto "Brescia la mia nuova casa" per 200.000,00 euro;
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 200.000,00 euro.

I restanti trasferimenti pubblici sono costituiti quasi integralmente dai contributi da Amministrazioni locali, previsti in 6.522.652,00 euro, nei quali sono compresi, in particolare:

- i contributi per interventi socio-assistenziali ai sensi della L. 1/1986 e per servizi socio-sanitari per 2.087.500,00 euro;
- il contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L.328/2000 (2.071.960,00 euro);
- i contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus (719.329,00 euro);
- il fondo per contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative (300.000,00 euro), contributi per morosità incolpevole (300.000,00 euro) e per emergenza abitativa (150.000,00 euro);
- il contributo regionale nell'ambito della protezione civile per 115.000,00 euro;
- i trasferimenti regionali per asili nido per 100.000,00 euro e trasferimenti per minori per 168.500,00 euro;

- i contributi per progetti leggi 285/1997 e 40/1998, in materia di diritto allo studio, per 80.000,00 euro.

ENTRATE CORRENTI TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	26.144.889,68	33.473.980,00	32.462.234,00	32.438.237,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	13.250.129,17	21.069.000,00	16.863.697,00	21.080.000,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	-	-	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	62.242.844,47	66.500.000,00	68.703.958,00	67.969.558,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.129.072,39	11.488.613,00	11.450.640,00	11.609.640,00
TOTALE	112.766.935,71	132.531.593,00	129.480.529,00	133.097.435,00

Le entrate extratributarie previste sul 2022 ammontano complessivamente a 133.097.435,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2021 di 129.480.529,00 euro. Lo scostamento è prevalentemente riferibile ad un recupero delle stime rispetto a valori più prossimi ai valori precedenti il biennio 2020/2021, biennio sul quale ha sensibilmente inciso la situazione emergenziale da pandemia COVID-19.

Considerando le singole tipologie, le entrate previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano a 32.438.237,00 euro, di cui

- 12.115.462,00 euro derivanti dall'erogazione di servizi, stanziamento in recupero rispetto all'assestato 2021 (11.140.410,00 euro);
- 20.322.775,00 euro derivanti dalla gestione dei beni, dato in riduzione rispetto all'assestato 2021 (21.321.824,00 euro) essenzialmente in quanto quest'ultima previsione include maggiori entrate da canoni patrimoniali a scemputo di manutenzioni straordinarie, applicate al bilancio in corso di esercizio, non consolidabili negli esercizi successivi (1.700.000,00 euro a fronte di uno stanziamento ordinario di 600.000,00 euro).

La previsione di accertamento per le entrate da sanzioni ammonta a 21.080.000,00 euro, di cui 20.850.000,00 euro derivanti dalle sanzioni elevate dalla Polizia locale, in recupero rispetto alle contrazioni registrate nel biennio 2020/2021 a causa della situazione emergenziale. Tali somme sono al lordo delle voci stanziate nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella tipologia “Altre entrate da redditi di capitale” sono contabilizzate le entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune, previste complessivamente in 67.969.558,00 euro, di cui 64.224.558,00 euro derivanti dalla stima di distribuzione dividendi da a2a S.p.A, formulata sulla base del piano strategico 2021/2030 della società. La restante parte delle previsioni di entrate da redditi di capitale è riferita a Centrale del Latte S.p.A. (1.000.000,00) ed a società Autostrade Centro Padane S.p.A. (2.745.000,00 euro).

Infine, sono previste tra le entrate extratributarie le voci contabilizzate nella tipologia “Rimborsi e altre entrate correnti”, di natura residuale rispetto alle classificazioni sopra citate. Per l’esercizio 2022 ammontano complessivamente a 11.609.640,00 euro, che comprendono, tra le voci più rilevanti:

- i rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (2.000.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (1.050.000,00 euro), il rimborso spese di personale comandato (335.000,00 euro), recuperi delle spese relativi alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (750.000,00), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (199.000,00 euro), per i pasti insegnanti (100.000,00 euro), i rimborsi spese di pubblicazione bandi (120.000,00 euro), il rimborso per infortuni INAIL (120.000,00), i rimborsi per il progetto “Cento leve per la città”, realizzato in collaborazione con Anci Lombardia – Dote Comune a favore di giovani disoccupati e inoccupati (60.000,00 euro);
- altre entrate correnti, quali il contributo per il termovalorizzatore (2.450.000,00 euro), lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (1.653.000,00 euro), correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (o scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA, le entrate per il c.d. *reverse charge* (o sterilizzazione inversione contabile, 400.000,00 euro), il recupero spese incentivi per funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016 (994.000,00 euro), i proventi diversi servizi generali (500.000,00 euro).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ
FINANZIARIE E DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.397.329,32	28.655.897,53	48.999.352,28	58.914.850,40
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	176.447,01	11.724.732,00	9.836.752,81	10.410.240,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.021.033,20	21.595.000,00	18.675.000,00	32.563.769,68
TOTALE TITOLO 4	17.594.809,53	61.975.629,53	77.511.105,09	101.888.860,08
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.441,12	-	109.731,00	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	12.675.274,54	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	12.688.715,66	15.000.000,00	15.109.731,00	15.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUE ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	12.675.274,54	15.000.000,00	15.000.000,00	23.000.000,00
TOTALE TITOLO 6	12.675.274,54	15.000.000,00	15.000.000,00	23.000.000,00

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 58.914.850,40 euro, di cui 54.879.884,40 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 2.901.666,00 euro da imprese, 1.018.300,00 euro da istituzioni sociali private e 115.000,00 euro da privati.

I principali contributi previsti sono elencati nella tabella seguente:

Contributi regionali per sistemazione idraulica torrente Garza	3.280.000,00
Contributi regionali per vasca di laminazione Costalunga	2.140.000,00
Contributo regionale per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica da parte delle aziende TPL	3.559.795,00
Contributo regionale per recupero alloggi inutilizzati	6.915.912,00
Contributo regionale per bando territorio di pianura e collina	70.000,00
Contributo regionale bando piano Lombardia	130.000,00
Contributo Regione Lombardia per realizzazione nuovo Museo risorgimento	1.000.000,00
Contributi regionali strategia clima progetto "Un filo naturale"	1.250.000,00
Contributo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture	322.238,00
Contributo statale programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)	2.720.000,00
Contributo ministeriale per la rigenerazione urbana	14.270.488,00
Contributo ministeriale "Mobilità sicura"	210.000,00

Contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell'ambito delle convenzioni urbanistiche	1.000.000,00
Contributi agli investimenti da imprese per opere previste da convenzioni urbanistiche	1.000.000,00
Contributi agli investimenti da privati per vasca di laminazione Costalunga	300.000,00
Contributi da enti e aziende per investimenti in materia di mobilità sostenibile e miglioramento della sicurezza stradale	30.000,00
Contributo ministeriale per realizzazione attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti	60.000,00
Contributi regionali polizia locale	75.000,00
cessione aree da privati	10.000,00
Contributi da Fondazione Cariplo per strategia clima progetto "Un filo naturale"	59.200,00
Contributo Cariplo per ristrutturazione centro Corridoni	350.000,00

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 10.410.240,00 euro. La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni, contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024. Si rinvia a tale documento per l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

La tipologia di entrata "Altre entrate in conto capitale" comprende stanziamenti per complessivi 32.563.769,68 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2022 in 31.403.769,68 euro, di cui 15.050.000,00 euro per opere a scomputo di permessi di costruire e monetizzazioni aree standard, 4.000.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare, 373.815,68 euro per proventi per monetizzazioni aree standard e 11.979.954,00 per permessi di costruzione da escussione polizze fideiussorie.

Lo stanziamento di entrata dei permessi di costruire da incassare è parzialmente destinato al finanziamento delle spese correnti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 1.160.000,00 euro per il 2022, comprende i proventi per monetizzazione aree standard (700.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (100.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (20.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 100.000,00 euro), i proventi attività estrattiva cave per sistemazione aree dismesse (40.000,00 euro), i proventi da contributi straordinari per urbanizzazioni (100.000,00 euro), il fondo compensazione rete ecologica e rete verde (50.000,00 euro) e i rimborsi spese (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 15.000.000,00 euro, corrispondenti agli stanziamenti necessari per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei prestiti che si prevede di accendere quali mutui ordinari.

Nel titolo 6 delle entrate è stanziata l'accensione di prestiti per 23.000.000,00 euro, di cui 15.000.000,00 euro quali mutui ordinari e la quota restante quali prestiti flessibili.

E' verificata la congruità dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)>>.

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel prospetto seguente.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto 2020), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	ESERCIZIO 2022	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	135.654.468,73
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	73.504.854,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	112.766.935,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (rendiconto)		321.926.259,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI (previsione)		
Livello massimo di spesa annuale (10%)	(+)	32.192.625,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 dell'esercizio precedente	(-)	8.791.763,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	275.214,76
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		23.125.647,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	153.374.993,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	23.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		176.374.993,20
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		104.751.873,19 -
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		104.751.873,19

SPESE CORRENTI (TITOLO 1)

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2020 e dei dati previsionali 2021, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione delle spese correnti per missione è riportata nella tabella seguente. Si rammenta che i dati a rendiconto (corrispondenti agli impegni sommati al fondo pluriennale vincolato di spesa), non comprendono, diversamente delle previsioni iniziali 2021, assestate 2021 e iniziali 2022, gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo (quali, ad esempio, il fondo crediti di dubbia esigibilità).

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestate 2021	Previsione 2022
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	39.503.172,39	42.193.938,00	48.955.963,75	44.564.493,28
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	19.906.220,07	20.812.884,00	21.164.201,53	21.178.562,00
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	37.440.342,79	39.174.098,00	40.197.075,82	42.261.634,00
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	11.187.219,13	10.801.591,00	11.650.131,18	11.649.063,00
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	4.027.125,61	3.761.835,00	4.017.193,31	4.089.897,00
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	521.650,21	534.797,00	664.797,35	577.169,00
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	3.612.371,39	4.021.752,00	4.230.590,27	4.762.553,00
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	42.215.008,39	42.312.514,00	42.965.941,34	42.790.071,00
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	70.651.029,37	55.939.110,00	66.550.845,37	62.413.522,00
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	182.857,77	211.692,00	211.692,00	214.502,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	57.150.736,11	50.829.126,71	59.885.277,79	51.970.987,32
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	2.383.750,26	2.170.668,00	2.626.668,00	2.101.547,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	23.265.720,00	23.631.462,72	22.524.165,00
TITOLO 1 compreso FPV	288.781.483,49	296.029.725,71	326.751.840,43	311.098.165,60

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di competenza dell'esercizio 2022, il dato iniziale 2021, assestato 2021 alla data di approvazione dello schema di bilancio e i valori a rendiconto 2020 (impegnato) suddivisi per macroaggregato.

Si precisa che la distribuzione delle previsioni 2022 è riportata a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati è di competenza della Giunta comunale, in sede di successiva approvazione del PEG 2022/2024.

Si rammenta inoltre che il macroaggregato "Altre spese correnti" accoglie, in fase previsionale, accantonamenti e fondi che per loro natura non sono oggetto di impegno; conseguentemente, il corrispondente importo a rendiconto 2020 non è direttamente confrontabile con gli stanziamenti 2021/2022.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	63.314.847,80	66.203.900,00	67.635.546,99	67.728.172,28
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.554.621,55	3.917.750,00	4.150.657,00	4.420.230,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	174.219.009,65	168.688.064,96	183.841.551,74	180.981.790,32
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.615.499,23	20.080.134,75	33.650.572,90	22.141.001,00
107 - INTERESSI PASSIVI	3.019.733,44	3.192.056,00	3.192.056,00	3.182.807,00
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	741.951,78	589.100,00	598.960,00	591.000,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	4.587.526,02	33.358.720,00	33.682.495,80	32.053.165,00
TITOLO 1	282.053.189,47	296.029.725,71	326.751.840,43	311.098.165,60

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per il personale dipendente, IRAP inclusa (classificata nei macroaggregati 01, mense escluse, 02 e fondo pluriennale vincolato), per l'anno 2022 ammonta a 70.318.700,00 euro.

Sommato alle previsioni di spesa per contratti di somministrazione lavoro (contabilizzati nel macroaggregato 03, oltre alla corrispondente IRAP), lo stanziamento complessivo è pari a 70.427.200,00 euro.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,00 euro e le previsioni 2022 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 57.009.389,00 euro. Il limite è pertanto rispettato.

Il macroaggregato 10 "Altre spese correnti" comprende, tra le voci più significative: lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva. Tali voci, come già ricordato, non sono oggetto di impegno di spesa e, conseguentemente, non sono ricomprese nel dato relativo al rendiconto 2020 esposto nella tabella precedente.

Per l'esercizio 2022 gli stanziamenti di fondi e accantonamenti sono i seguenti: fondo pluriennale vincolato di spesa (4.580.000,00 come dettagliato nel prospetto allegato al bilancio di previsione, al quale si rinvia) fondo crediti dubbia esigibilità (19.683.165,00

euro come dettagliato nel prospetto allegato al bilancio di previsione, al quale si rinvia), fondo di riserva (1.150.000,00 euro), accantonamenti correlati al rinnovi contrattuali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, 1.685.000,00 euro), accantonamento per l'indennità di fine mandato (6.000,00 euro).

In particolare, il fondo di riserva di competenza ammonta a 1.150.000,00 euro, pari allo 0,37% delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

E' verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato parimenti in 1.150.000,00 euro, pari allo 0,23% delle spese finali di cassa, anch'esso rispetto dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2 E 3)

L'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato da avanzo vincolato o accantonato, dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Per l'esercizio 2022, sono previste spese in conto capitale per 161.178.411,92 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 15.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 104.504.642,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 74.512.240,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 29.992.402,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 56.673.769,92 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2021, finanziati sull'esercizio 2022 dal fondo pluriennale vincolato per 35.007.736,84 euro, da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 21.666.033,08 euro.

Nella pagina seguente è riportata la destinazione per missione delle spese in conto capitale e per acquisizioni di attività finanziarie.

I dati a rendiconto 2020 sono comprensivi delle somme confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa, così come gli stanziamenti previsionali 2021/2022:

	Rendiconto 2020	Iniziale 2021	Assestato 2021	Previsione 2022
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	15.883.071,66	20.459.203,43	23.050.014,79	22.536.610,53
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	1.274.012,81	1.218.705,17	1.486.920,90	982.930,86
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	7.307.984,30	8.639.206,25	10.899.930,16	7.929.056,37
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	2.102.597,30	15.689.969,18	12.214.818,89	14.542.593,55
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	3.907.304,02	1.937.110,83	2.694.569,46	1.738.884,35
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	22.146.552,12	38.737.016,85	45.624.920,91	65.731.264,53
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	8.782.878,37	13.253.908,03	19.476.191,61	25.581.827,50
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	16.432.875,45	32.531.053,49	36.819.216,18	31.582.607,20
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.108.477,02	4.179.331,34	3.433.016,55	5.397.485,03
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	39.974,94	170.225,06	10.000,00	150.000,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	70.902,00	70.902,00	5.152,00
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ACQUISIZIONE	78.985.727,99	136.886.631,63	155.780.501,45	176.178.411,92

SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO 4)

Per l'esercizio 2022 la spesa per rimborso prestiti è prevista in 7.420.001,00 euro. Tale importo è costituito, oltre che dalle quote capitale dei mutui in ammortamento (7.378.541,00 euro), dalle previsioni di estinzioni anticipate, in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel DUP, in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale previsione (41.460,00 euro) potrà trovare attuazione solo a seguito dell'effettivo accertamento delle corrispondenti entrate e, ai fini degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate in conto capitale.

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2022, 2023 e 2024:

ENTRATE	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Totale triennio</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	39.639.839,12	4.580.000,00	4.560.000,00	48.779.839,12
AVANZO	5.790.415,32			5.790.415,32
TITOLO 1	145.849.000,00	145.849.000,00	145.849.000,00	437.547.000,00
TITOLO 2	30.431.029,00	28.745.322,00	27.880.023,00	87.056.374,00
TITOLO 3	133.097.435,00	138.219.270,00	138.331.700,00	409.648.405,00
TITOLO 4	101.888.860,08	35.481.742,00	22.050.000,00	159.420.602,08
TITOLO 5	15.000.000,00	42.259.436,00	23.676.030,00	80.935.466,00
TITOLO 6	23.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	53.000.000,00
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	46.718.000,00	46.718.000,00	46.718.000,00	140.154.000,00
TOTALE ENTRATE	541.414.578,52	456.852.770,00	424.064.753,00	1.422.332.101,52
SPESE	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Totale triennio</i>
TITOLO 1	311.098.165,60	313.999.312,00	312.367.737,00	937.465.214,60
TITOLO 2	161.178.411,92	73.241.178,00	41.226.030,00	275.645.619,92
TITOLO 3	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
TITOLO 4	7.420.001,00	7.894.280,00	8.752.986,00	24.067.267,00
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 7	46.718.000,00	46.718.000,00	46.718.000,00	140.154.000,00
TOTALE SPESE	541.414.578,52	456.852.770,00	424.064.753,00	1.422.332.101,52

Le previsioni del biennio 2023/2024 sono state formulate, per la parte corrente (titolo 1), in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2022, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Quanto alle spese per rimborso prestiti (titolo 4), la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui in corso di ammortamento nei rispettivi esercizi.

La spesa in conto capitale (titolo 2) è quantificata in 73.241.178,00 euro per il 2023 e in 41.226.030,00 euro per il 2024.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2023 sono composti da 49.182.500,00 euro inseriti nel programma delle opere pubbliche e da 24.058.678,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici.

Per l'esercizio 2024, gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche sono pari a 21.950.000,00 euro, mentre gli interventi diversi dai lavori pubblici sono previsti in 19.276.030,00 euro.

PAREGGIO DI BILANCIO

I prospetti di verifica degli equilibri, riportati nel volume dello schema di bilancio a cui si rinvia, espongono i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) – che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

In sede preventiva, tutti e tre i saldi sopra citati evidenziano il pareggio di bilancio.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che, anche per il bilancio di previsione 2022/2024, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributarie, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2022.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole.

Brescia, 22 novembre 2021

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Lorenza Marcheggiani [Presidente]

Dott.ssa Gabriella Rodolfi [Componente]

Rag. Valter Tagliani [Componente]